

Carlo Pesarini

## *Troglohyphantes sarae*, nuova specie della Val d'Aosta (Araneae, Linyphiidae)

**Riassunto** - Viene qui descritta della Val d'Aosta la nuova specie *Troglohyphantes sarae*, appartenente al complesso *lucifuga* e strettamente affine a *T. pluto* Caporiacco, 1938, dal quale può distinguersi per la diversa forma della lamella significativa del pedipalpo ♂ e per la più marcata strozzatura basale del clavus dell'epigino ♀.

**Parole chiave:** *Troglohyphantes sarae*, nuova specie, Val d'Aosta.

**Abstract** – It is here described from Val d'Aosta the new species *Troglohyphantes sarae*, belonging to the *lucifuga*-complex and closely related to *T. pluto* Caporiacco, 1938, from which it can be distinguished through the different shape of lamella of ♂ pedipalp and the more strongly constricted basal peduncle of clavus of ♀ epigyne.

**Key words:** *Troglohyphantes sarae*, new species, Val d'Aosta.

### Introduzione

Fra il materiale comunicatomi per la determinazione dagli amici Dr.ssa Sara De Angelis e Dr. Alessandro Fantoni, ho avuto modo di constatare la presenza di una specie inedita di *Troglohyphantes* che, per la struttura del pedipalpo ♂ e dell'epigino va collocato nel gruppo da me in precedenza indicato con il nome di "complesso *lucifuga*" (Pesarini, 2001). Tutti gli esemplari esaminati provenivano da trappole a caduta, e non risultavano in condizioni di conservazione soddisfacente, presentando appendici danneggiate ed incomplete.

### Descrizione della nuova specie

Come appena accennato, tutti gli esemplari esaminati risultano più o meno danneggiati, soprattutto per quanto riguarda le appendici, tanto che, se non vi sono stati problemi nell'esame dei pedipalpi ♂♂ e dell'epigino, è stato impossibile fornire, come di consueto, indicazioni in merito alle misure di tutti i segmenti delle zampe ed alla loro chetotassi.

*Troglohyphantes sarae* n. sp.

Tegumenti di prosoma e appendici testaceo-giallognoli, quelli dell'opistosoma biancastri. Prosoma con area cefalica rilevata, munita di pubescenza sollevata e discretamente abbondante. Occhi normalmente sviluppati, con pigmentazione nerastra ai bordi. Cymbium del pedipalpo ♂ sul terzo basale del profilo dorsale con un incavo fiancheggiato da due rilievi angolosi, ugualmente apprezzabili sia in visione laterale esterna (Fig. 1) che interna (Fig. 2), rimanente profilo dorsale in visione laterale interna con tre lievi gibbosità, di cui solo la prossimale apprezzabile in visione laterale esterna, munito di un processo basale inferiore gradualmente ristretto verso l'apice e rivolto verso il basso in addietro. Porzione apicale della lamella significativa appiattita in senso dorso-ventrale, munita alla base di un processo arcuato rivolto all'esterno, in visione laterale esterna massiccia e terminante con due punte arrotondate separate da un incavo arcuato, in visione dorsale (Fig. 3) pure terminante con punte arrotondate, separate da un'incavatura stretta e munita ciascuna, all'apice interno, di una coppia di tozzi denticoli. Epigino ♀ moderatamente rilevato, in visione ventrale (Fig. 9) con clavus fortemente strozzato e assai brevemente pedunculato, fiancheggiato da incavature laterali strette e di ampiezza uniforme.

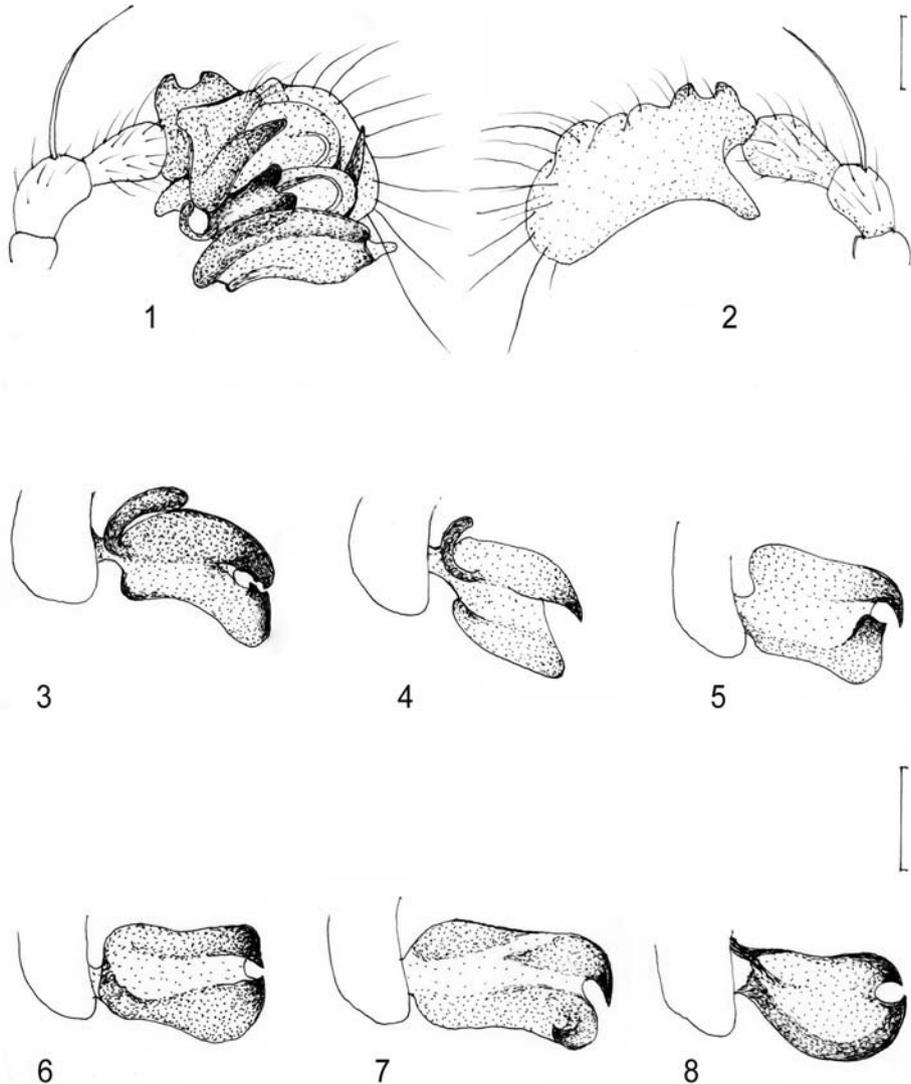
Misure dell'olotipo: lunghezza totale 3,8 mm; lunghezza del prosoma 1,7 mm, larghezza del prosoma 1,4 mm; femori del 1° paio 3,6 mm; femori del 2° paio 3,4 mm; femori del 3° paio 2,8 mm; femori del quarto paio 3,6 mm.

Holotipus ♂: Vaudalettaz (Val di Rhêmes, prov. di Aosta), 17.VIII.2006, leg. Fantoni & De Angelis, conservato presso il Museo di Storia Naturale di Milano (Cat. Ar 4765).

Paratypi: stessa località dell'olotipo, 1 ♂ (Cat. Ar 4766), 15. IX.2006 e 3 ♀♀ (Cat. Ar 4767 e 4768), 28.IX.2006; Valsavarenche (prov. di Aosta), 1 ♂ (Cat. Ar 4769), 29.IX.2006, 1 ♀ (Cat. Ar 4770), 5.VII.2006 e 2 ♀♀ (Cat. Ar 4772), 1.X.2006; Rovenaud (Valsavarenche, prov. di Aosta), 1 ♂ (Cat. Ar 4771), 16.X.2006. Tutti i paratipi raccolti da Fantoni & De Angelis e conservati presso il Museo di Storia Naturale di Milano.

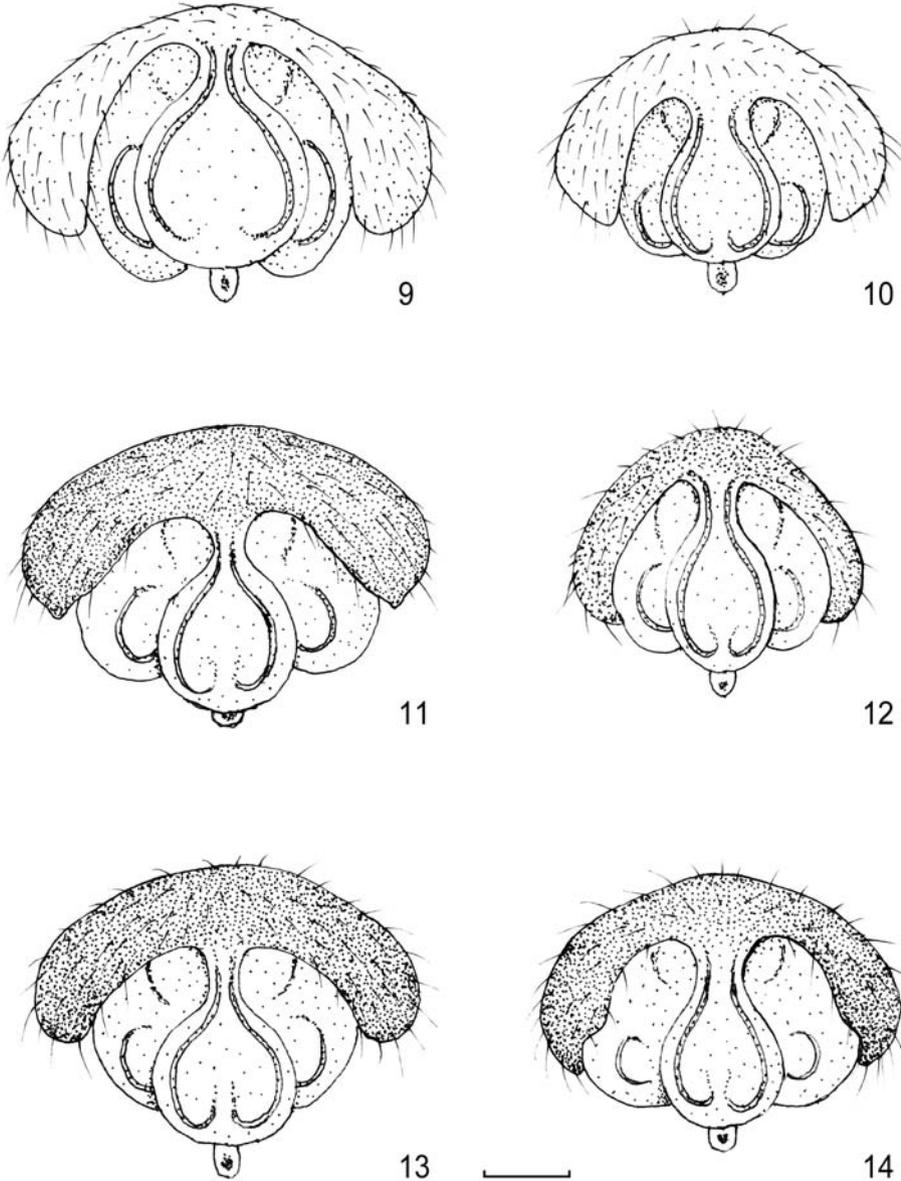
Derivatio nominis: è con piacere che dedico questa nuova specie a Sara De Angelis, che l'ha raccolta insieme ad Alessandro Fantoni.

Note comparative: la specie più prossima a *T. sarae* è *T. pluto* Caporiacco, 1938; le due specie sono infatti accomunate, nell'ambito del complesso di *T. lucifuga*, dalla colorazione dell'opistosoma uniformemente biancastra (a dispetto dello stato precario di conservazione degli esemplari, la colorazione dei tegumenti dell'opistosoma non sembra schiarita, ma uniformemente bianchiccia perché tale anche in origine) e dalla presenza di un sottile processo ricurvo verso l'esterno alla base della porzione apicale della lamella significativa ♂, anche se nel complesso tale porzione presenta una foggia ben distinta nelle due specie (v. Figg. 3 e 4). Maggiori sono peraltro le differenze che si osservano nell'epigino ♀, in cui il clavus presenta una strozzatura basale molto accentuata in *T. sarae* (Fig. 9) e debolissima in *T. pluto* (Fig. 10). Nelle illustrazioni 1 e 2 è raffigurato il profilo del pedipalpo ♂ destro in visione laterale esterna (1) ed esterna (2) di *T. sarae*, mentre di tutte le specie italiane del complesso di *T. lucifuga* sono rappresentati nelle figg. da 3 a 8 le lamelle significative ♂♂ in visione dorsale, e nelle figg. da 9 a 14 gli epigini ♀♀ in visione ventrale. Nella seguente chiave dicotomica sono comunque messi in evidenza i caratteri che permettono di distinguere le specie italiane del complesso in questione.



Figg. 1-2 - Pedipalpo destro ♂ di *Troglodyphantes sarae* n. sp., holotypus di Vaudalettaz (prov. Aosta) in visione laterale esterna (1) ed interna (2). Porzione apicale della lamella significativa ♂ in visione dorsale di: *Troglodyphantes sarae* n. sp., Holotypus di Vaudalettaz (prov. Aosta) (3); *T. pluto* Caporiacco, 1938 di grotta Garb del Dighea (prov. Cuneo) (4); *T. aldae* Pesarini, 2001, holotypus di Valle di Scanlon (prov. Vicenza) (5); *T. lucifuga* (Simon, 1884) di Macugnaga (prov. Novara) (6); *T. albopictus* Pesarini, 1989, holotypus di Rovolon (prov. Padova) (7); *T. sciakyi* Pesarini, 1989, holotypus di Valcanale (prov. Bergamo) (8). Scala: 0,2 mm.

Figs. 1-2 - ♂ right pedipalp of *Troglodyphantes sarae* n. sp., holotypus from Vaudalettaz (prov. Aosta) in ecto- (1) and endolateral view (2). Apical portion of ♂ lamella in dorsal view of: *Troglodyphantes sarae* n. sp., Holotypus from Vaudalettaz (prov. Aosta) (3); *T. pluto* Caporiacco, 1938 from grotta Garb del Dighea (prov. Cuneo) (4); *T. aldae* Pesarini, 2001, holotypus from Valle di Scanlon (prov. Vicenza) (5); *T. lucifuga* (Simon, 1884) from Macugnaga (prov. Novara) (6); *T. albopictus* Pesarini, 1989, holotypus from Rovolon (prov. Padova) (7); *T. sciakyi* Pesarini, 1989, holotypus from Valcanale (prov. Bergamo) (8). Scale: 0.2 mm.



Figg. 9-14 - Epigino ♀ in visione ventrale di: *Troglodyphantes sarae* n. sp., paratypus di Vaudalettaz (prov. Aosta) (9); *T. pluto* Caporiacco, 1938 di grotta del Caudano (prov. Cuneo) (10); *T. aldae* Pesarini, 2001, paratypus di Valle di Scanlon (prov. Vicenza) (11); *T. lucifuga* (Simon, 1884) di Alpe di Mera (prov. Biella) (12); *T. albopictus* Pesarini, 1989, paratypus di Rovolon (prov. Padova) (13); *T. sciakyi* Pesarini, 1989, paratypus di M. Alben (prov. Bergamo) (14). Scala: 0,2 mm.

Figg. 9-14 - ♀ epigyne in ventral view of: *Troglodyphantes sarae* n. sp., paratypus from Vaudalettaz (prov. Aosta) (9); *T. pluto* Caporiacco, 1938 from grotta del Caudano (prov. Cuneo) (10); *T. aldae* Pesarini, 2001, paratypus from Valle di Scanlon (prov. Vicenza) (11); *T. lucifuga* (Simon, 1884) from Alpe di Mera (prov. Biella) (12); *T. albopictus* Pesarini, 1989, paratypus from Rovolon (prov. Padova) (13); *T. sciakyi* Pesarini, 1989, paratypus from Mt. Alben (prov. Bergamo) (14). Scale: 0.2 mm.

**Chiave per la determinazione dei *Troglohyphantes* italiani del complesso *lucifuga***

1. Opistosoma uniformemente bianchiccio..... 2
- Opistosoma bianchiccio con disegni nerastri o scuro con disegni bianchi..... 3
2. Ciascun lobo della porzione apicale della lamella significativa ♂, in visione dorsale, con due denticoli al lato interno (Fig. 3); clavus dell'epigino ♀ fortemente strozzato nella porzione basale (Fig. 9). Val d'Aosta (Val di Rhêmes e Val Sava-renche)..... *sarae* nov.
- Lobi della porzione apicale della lamella significativa ♂ semplici in visione dorsale, l'interno acuminato e l'esterno arrotondato (Fig. 4); clavus dell'epigino ♀ debolmente strozzato nella porzione basale (Fig. 10). Grotte delle Alpi Marittime..... *pluto* Caporiacco
3. Opistosoma bianchiccio sulla maggior parte della superficie, anche se dorsalmente con disegni grigio nerastri. Alpi Pennine e Lepontine... *lucifuga* (Simon)
- Colorazione prevalente dell'opistosoma da nera a grigiastra, variata da disegni bianchi..... 4
4. Porzione apicale della lamella significativa ♂, in visione dorsale, a contorno approssimativamente subrettangolare o subquadrato nel suo complesso (Figg. 5, 7); clavus dell'epigino ♀ molto fortemente strozzato nella porzione basale (Figg. 11, 13)..... 5
- Porzione apicale della lamella significativa ♂, in visione dorsale, a contorno approssimativamente semicircolare nel suo complesso (Fig. 8); clavus dell'epigino ♀ moderatamente strozzato nella porzione basale (Fig. 14). Alpi Orobie..... *sciakyi* Pesarini
5. Colorazione prevalente dell'opistosoma grigio bruniccia. Porzione apicale della lamella significativa del pedipalpo ♂ in visione dorsale come in Fig. 5; epigino ♀ in visione ventrale come in Fig. 11. Trentino..... *aldae* Pesarini
- Colorazione prevalente dell'opistosoma nera. Porzione apicale della lamella significativa del pedipalpo ♂ in visione dorsale come in Fig. 7; epigino ♀ in visione ventrale come in Fig. 13. Colli Euganei..... *albopictus* Pesarini

**Osservazioni sui *Troglohyphantes* del versante italiano delle Alpi occidentali**

Nelle Alpi occidentali italiane (dalle Liguri alle Lepontine) sono presenti, con quella qui descritta, 11 specie del genere *Troglohyphantes*, appartenenti a quattro raggruppamenti (complessi) distinti: tre (*T. lucifuga* (Simon, 1884), *T. pluto* Caporiacco, 1938 e *T. sarae* nov.) al complesso *lucifuga*, tre (*T. pedemontanus* (Gozo, 1908), *T. bolognai* Brignoli, 1975 e *T. konradi* Brignoli, 1975) al complesso *orpheus*, quattro (*T. vignai* Brignoli, 1971, *T. nigraerosae* Brignoli, 1971, *T. iulianae* Brignoli, 1971, e *T. bonzanoi* Brignoli, 1979) al complesso *henroti* ed una, il recentemente descritto *T. bornensis* Isaia & Pantini, 2008 al complesso *microcymbium*. Tutte queste specie, ad eccezione di quelle del complesso *orpheus*, caratterizzate da una microftalmia molto accentuata, hanno occhi normalmente sviluppati; ciò vale anche per *T. bornensis*, sebbene l'unica altra specie del suo complesso, *T. microcymbium* Pesarini, 2001, sia del tutto anoftalma.

**Bibliografia**

- Brignoli P. M., 1971 – Note su ragni cavernicoli italiani (Araneae). *Fragm. entomol.*, 7: 121-229.
- Brignoli P. M., 1975 – Ragni d'Italia. XXV. Su alcuni ragni cavernicoli dell'Italia settentrionale (Araneae). *Notiz. Circ. speleol. romano*, 20: 7-39.
- Brignoli P. M., 1979 – Ragni d'Italia. XXXI. Specie cavernicole nuove o interessanti (Araneae). *Quad. Mus. speleol. V. Rivera*, 5: 3-48.
- Caporiacco L. di, 1938 – Un nuovo *Troglohyphantes* delle grotte piemontesi. *Le Grotte d'Italia*, 2: 42-43.
- Isaia M. & Pantini P., 2008 – A new species of *Troglohyphantes* (Araneae, Linyphiidae) from the Western Italian Alps. *Journ. Arachnol.*, 35: 427-431.
- Pesarini C. 1989 – Note su alcune specie italiane di *Troglohyphantes* Joseph, con descrizione di sei nuove specie (Araneae Linyphiidae). *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 130: 229-246.
- Pesarini C., 2001 – Note sui *Troglohyphantes* italiani, con descrizione di quattro nuove specie (Araneae Linyphiidae). *Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano*, 141: 109-133.

Ricevuto: 18 ottobre 2010

Approvato: 16 novembre 2010